



Legenda

- Limite comunale
- Area di indagine MOPS
- Tracce sezioni geologiche
- Profondità presunta del substrato sismico

FORME DI SUPERFICIE

- Cave abbandonate
- Coltri detritiche (detriti di versante, con detritici, falde detritiche)
- Valle stretta $C > 0.25$ [$C=H/(L/2)$]
- Scarpate attive
- Subsidenza diffusa constatata da misure interferometriche

ZONE SUSCETTIBILI DI INSTABILITA'

- Faglie attive e capaci di quadro conoscitivo "FA" (database ITHACA)
- Liquefazione "L"
- Amplificazioni stratigrafica
- Cedimenti differenziali "CD" (aree golenali, terreni alluvionali organici, paleovalvei)
- Instabilità di versante "FR":**
- Frane quiescenti
- Frane attive e sassaie

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI

- ZONA 5 - Depositi alluvionali attuali e recenti
- ZONA 4 - Depositi incoerenti di età pleistocenica
- ZONA 3 - Alluvioni terrazzate su roccia
- ZONA 2 - Conoide alluvionale su roccia

ZONE STABILI

- ZONA 1 - Complesso lapideo stratificato con eventuale copertura pedologica

MISURE DI FREQUENZA DI SITO (sismica passiva)

Frequenza del picco di amplificazione (Hz), scala cromatica:

- 4.0 - 20.0
- 2.0 - 4.0
- 1.5 - 2.0
- 1.0 - 1.5
- < 1.0

Ampiezza del picco di amplificazione (A0), scala dimensionale:

- < 2 (nessuna amplificazione)
- ★ 2 - 3
- ★ 3 - 4
- ★ > 4

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME
 PROVINCIA DI PISA

PIANO OPERATIVO COMUNALE - ADOZIONE ALLEGATO 4

Al sensi degli artt. 222 e 228 L.R. N°105/2014 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO"

INDAGINI GEOLOGICHE DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

Tav. **D2** **Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica MOPS e frequenze fondamentali**

Scala 1:10.000

Geol. Emilio Pistilli
 GEOPROGETTI Studio Associato
 Collaboratori:
 Geol. Roberto Marini
 Geol. Mari Piccini

POC